

Fotografia tramite iPhone

Modulo 1 – Guida allo Scatto



Accelera il tuo futuro

Tecniche di Scatto

Guida al Fotoritratto

L'iPhone può essere usato come qualsiasi altra fotocamera per realizzare delle ottime foto di gruppo e dei fotoritratti.

Il primo fattore da considerare nella realizzazione di scatti di questo tipo è la differente qualità della luce e i vari modi per sfruttarla adeguatamente.



Luci e Ritratti

Come prima cosa è bene ricordare che la migliore fonte di luce da utilizzare è senz'altro quella naturale, pertanto quando è possibile è senz'altro meglio sfruttare tale tipo di illuminazione soprattutto nella realizzazione dei fotoritratti.

Quando si scatta con un'illuminazione artificiale, è infatti spesso necessario approntare diverse sorgenti luminose per evitare nella scena aree di illuminazione troppo forti che certo non vanno ad ammorbidire i tratti dei volti delle persone ritratte.



Tale allestimento in interni può rappresentare una prassi comune nell'ambito di una tecnica fotografica tradizionale ma certo costituisce un tipo di organizzazione degli spazi che non sfrutta le caratteristiche di spontaneità e rapidità proprie di un dispositivo fotografico come l'iPhone.

Pertanto ora vedremo in che modo è possibile sfruttare in maniera adeguata la luce naturale per ottenere ugualmente degli ottimi fotoritratti, come quelli realizzati in uno studio fotografico.



Sfruttare la Luce Naturale

Un grande vantaggio nell'utilizzo dell'iPhone per la realizzazione di fotoritratti è la possibilità di vedere in anteprima, tramite l'interfaccia di ProCamera, come le luci cambino all'interno della stessa scena.

In questo modo è infatti possibile stabilire il corretto posizionamento del soggetto all'interno della scena di scatto in modo da ottenere un bilanciamento dell'esposizione corretto, facendo in modo che le luci riescano ad illuminarlo in maniera adeguata.



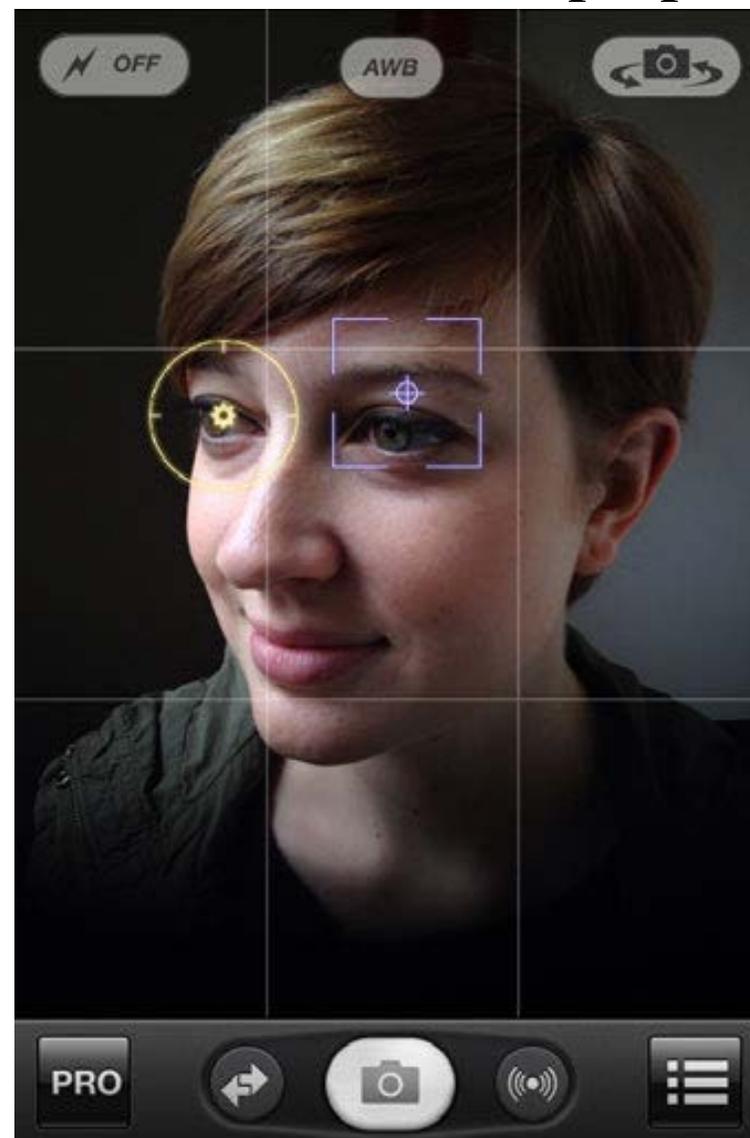
- La *location* più semplice da sfruttare nella realizzazione di fotoritratti è la propria abitazione, dove spesso vengono proprio scattate foto estemporanee in famiglia.

In ambienti interni ampie finestre generano delle luci direzionali soffuse, dirette sulla scena di scatto, molto simili come effetto finale a quelle artificiali che di solito vengono usate negli studi fotografici. Pertanto è senz'altro una buona idea nei nostri fotoritratti, sfruttare questo tipo di illuminazione, posizionando i soggetti in ambienti dotati di ampie finestre.



E' questo ad esempio il caso del seguente scatto realizzato proprio in una stanza dotata di una grande finestra sulla sinistra utile proprio ad ottenere un'illuminazione laterale e particolare del volto.

In questo ritratto la ragazza è posizionata precisamente ad 1 metro e mezzo rispetto alla finestra posta sulla parete sinistra della stanza.



La luce in quest'anteprima in ProCamera risulta più evidente sul lato sinistro della guancia e sembra “scendere” in maniera soffusa lungo l'intero volto: in questo modo è possibile definire i lineamenti del viso, senza accentuare eventuali difetti, e allo stesso tempo separare nettamente l'intero volto dallo sfondo.

Utilizzando ProCamera il sensore dell'esposizione è stato posizionato sulle parti più luminose del volto: l'occhio e la guancia sinistra. Il sensore di messa a fuoco è stato invece posizionato sull'occhio sinistro del soggetto.



Per ottenere un'accurata resa della pelle è bene realizzare uno scatto di questo tipo ad una distanza estremamente ravvicinata di circa 20 – 30 cm.

Lo scatto in questione è stato infine ritoccato leggermente con l'Applicazione di editing *Snapseed* che analizzeremo in dettaglio nel modulo successivo.

Allo stesso modo anche la seguente foto sfrutta lo stesso principio di illuminazione appena analizzato. Anche in questo scatto ProCamera nell'esposizione sfrutta in *preview* la luce naturale che



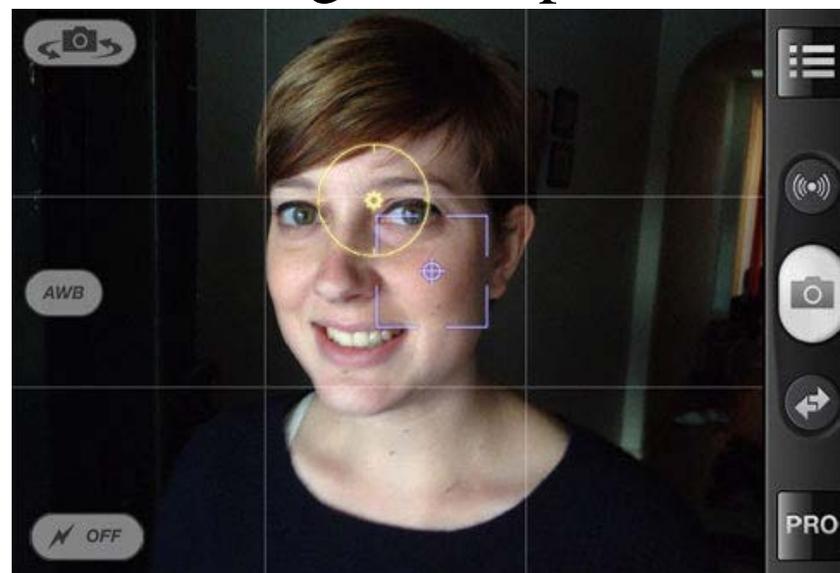
proviene dall'esterno, sempre attraverso una finestra posizionata sul lato sinistro dell'ambiente.

In questo caso lo scatto è stato realizzato ad una distanza maggiore, ci circa 1 metro, dal momento che l'intenzione era quella di catturare il soggetto all'interno di un ambiente particolare e in un atteggiamento naturale.



Allo stesso modo può essere utile, per ottenere un'illuminazione omogenea del soggetto, sfruttare la luce proveniente da porte d'ingresso e porte-finestra aperte, posizionando il soggetto frontalmente rispetto ad esse.

E' questo ad esempio il caso del seguente scatto dove il fotografo posizionato poco fuori dalla porta finestra ha ritratto la ragazza sfruttando un'illuminazione piena ma omogenea proveniente dall'esterno e diretta verso il volto.



In questo ritratto il soggetto è stato posizionato appena all'interno di casa di fronte alla porta d'ingresso aperta. La luce in entrata, attenuata dalla posizione del soggetto, colpisce rapidamente il volto della donna, illuminandolo interamente e separandolo nettamente dallo sfondo.

Il sensore dell'esposizione di ProCamera è stato posizionato ancora una volta sulla parte più luminosa del volto: la fronte.

Il sensore della messa a fuoco è stato invece posizionato sulla guancia destra.



- Per ottenere dei ritratti con un'illuminazione più tenue è possibile sfruttare anche all'aperto le zone d'ombra, in cui posizionare i soggetti dello scatto.

Luoghi utili a questo scopo sono rappresentati ad esempio:

- ✓ da un pergolato (in un giardino o su un terrazzo).
- ✓ da una tenda (in un giardino o su un terrazzo).
- ✓ da un ombrello posizionato in modo da coprire il volto.
- ✓ sotto alle fronde di un albero.



Posizionamenti di questo tipo sono estremamente utili ad evitare una massiccia perdita di dettagli causata da un'eccessiva sovraesposizione, un difetto frequente se si scatta in piena luce del giorno.

- Ciò che infine bisogna considerare nella realizzazione di un fotoritratto è lo sfondo di scena. Spesso i ritratti più armoniosi sono realizzati su uno sfondo neutro, privo di troppi elementi o particolari: in questo modo si dà pieno risalto ai volti e alla figure.



Scattando in un ambiente comune, come quello di un'abitazione privata, pareti in intonaco neutro o comunque in colori tenui, possono costituire un efficace *background* per i nostri ritratti.

Scattando dei fotoritratti all'esterno può essere una buona idea posizionare i soggetti vicino ad un muro o ad una parete (magari con una struttura omogenea, ad esempio di mattoni, cemento, ecc.) oppure è allo stesso modo adeguato sfruttare gli elementi naturali come alberi e cespugli.



- Una volta valutate le luci nella *preview* di ProCamera è bene bloccare l'esposizione e il punto di messa a fuoco, per poi definire l'angolazione di scatto.

Il fattore angolazione è molto importante per creare dei fotoritratti vincenti in cui solo il meglio dell'aspetto delle persone riesce ad emergere. Per ottenere un'angolazione adatta a seconda dei casi le possibilità di posizionamento sono praticamente infinite.

Molto spesso nella realizzazione di fotoritratti è bene scattare da una posizione più bassa rispetto alla linea visiva del soggetto.

In questo modo si rende infatti l'inquadratura più interessante.



Pertanto volendo catturare le caratteristiche di un volto da una distanza ravvicinata, per rendere lo scatto più interessante, basterà realizzare la foto posizionando la fotocamera poco al di sotto degli occhi del soggetto: lo sguardo di chi viene immortalato, risulterà immediatamente più intenso.

Si tratta di una tecnica di base nel campo fotografico che può essere perfettamente seguita anche attraverso uno strumento come l'iPhone.



FINE LEZIONE



Accelera il tuo futuro